

ESALTAZIONE DELLA CROCE

Lodi

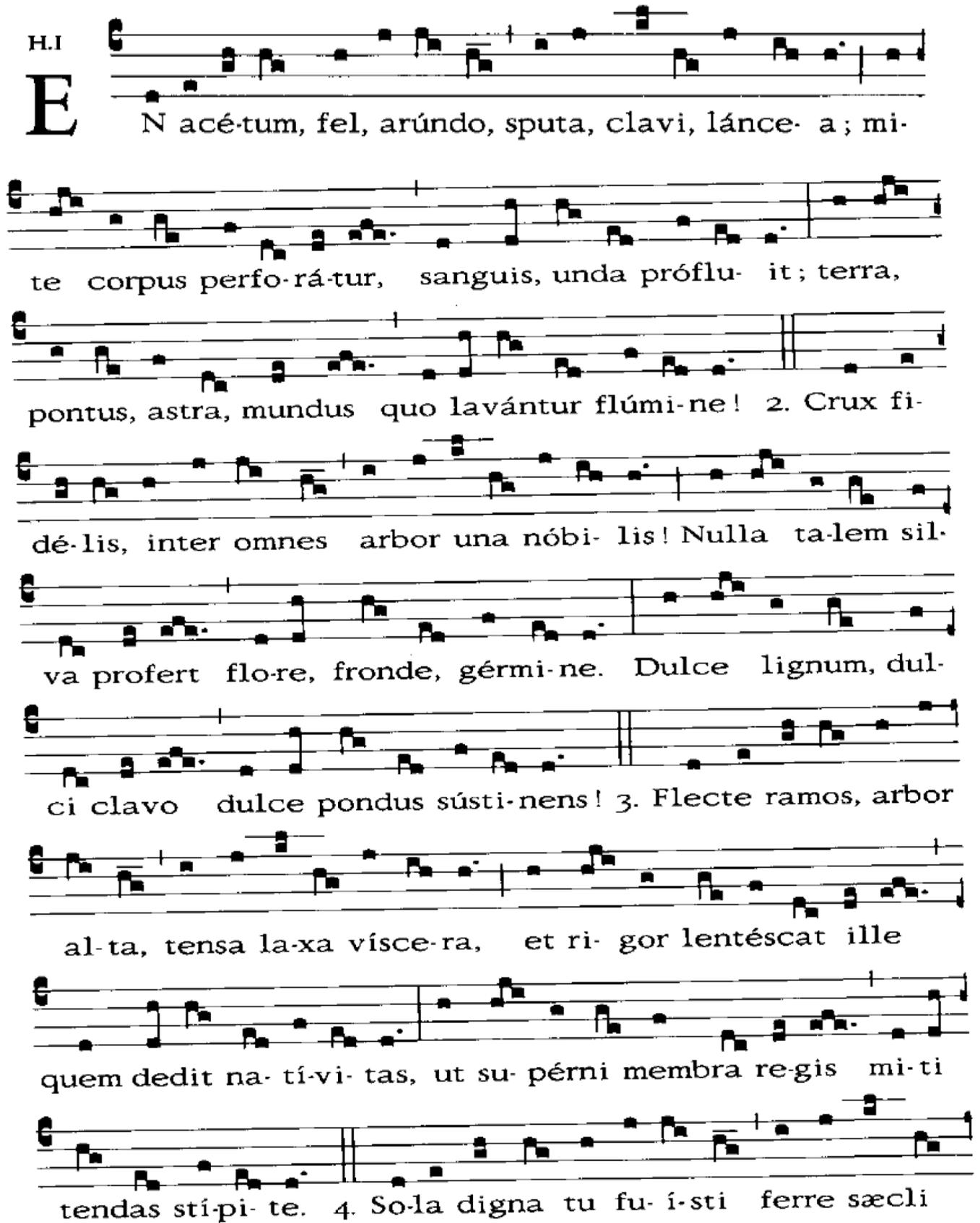
V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria. Alleluia.

INNO

H.I
E N acé-tum, fel, arúndo, sputa, clavi, lánce- a ; mi-
te corpus perfo-rá-tur, sanguis, unda próflu- it ; terra,
pontus, astra, mundus quo lavántur flúmi-ne ! 2. Crux fi-
dé-lis, inter omnes arbor una nóbi- lis ! Nulla talem sil-
va profert flo-re, fronde, gérmí-ne. Dulce lignum, dul-
ci clavo dulce pondus sústi-nens ! 3. Flecte ramos, arbor
al-ta, tensa la-xa vísce-ra, et ri- gor lentéscat ille
quem dedit na- tí-vi- tas, ut su- pénni membra re-gis mi-ti-
tendas stí-pi- te. 4. So-la digna tu fu- í- sti ferre sæcli

The image shows a musical score for a hymn. It consists of ten staves of music, each with a vocal line and a corresponding line of Latin text. The music is written in a simple, square-note style on a five-line staff. The text is in Latin and describes the materials used in the construction of the cross and the suffering of Christ. The hymn is divided into four sections, numbered 1 through 4. The first section describes the materials: vinegar, gall, hyssop, nails, lance, and the body of Christ. The second section describes the cross itself, its materials, and its significance. The third section describes the cross as a tree and its fruit. The fourth section describes the cross as a tree and its fruit. The text is written in a serif font, and the musical notation is in a simple, square-note style.

pré-ti- um, atque portum præpa-rá-re nauta mundo
 náufra-go, quem sa- cer cru- or per-únxit fu-sus Agni
 córpo-re. 5. Æqua Patri Fi-li- óque, íncli-to Pa-rácli- to,
 sempi- terna sit be- á-tæ Tri-ni-tá- ti gló-ri- a, cu-ius
 alma nos red-émit atque servat grá-ti- a. A-men.

SALMODIA

1 Ant.
VII c

O

magnum * pi- e-tá-tis o- pus! mors mórtu- a tunc

est, in li- gno quando mórtu- a vi- ta fu- it. E u o u a e.

O meraviglia di amore: la morte è stata vinta, quando la vita è morta sulla croce

SALMO 92

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †

*il Signore si riveste, si cinge di forza; **

rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
*alzano i fiumi la loro voce, **
alzano i fiumi il loro fragore.

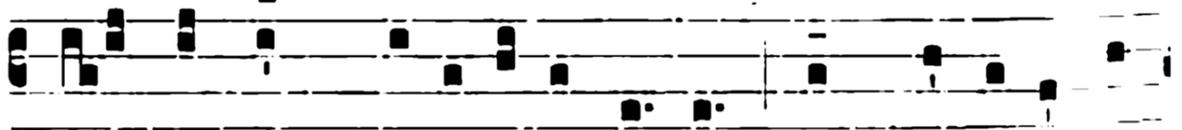
Ma più potente delle voci di grandi acque, †
*più potente dei flutti del mare, **
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
*la santità si addice alla tua casa **
per la durata dei giorni, Signore.

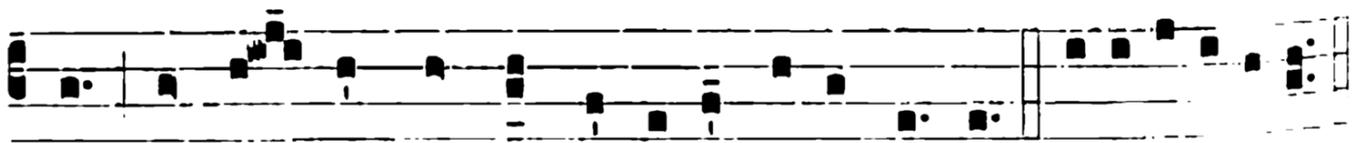
1 Ant.

VII c

O



magnum * pi- e-tá-tis o- pus! mors mórtu- a tunc

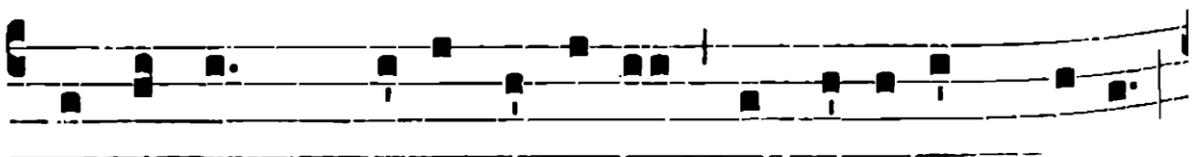


est, in li- gno quando mórtu- a vi- ta fu- it. E u o u a e.

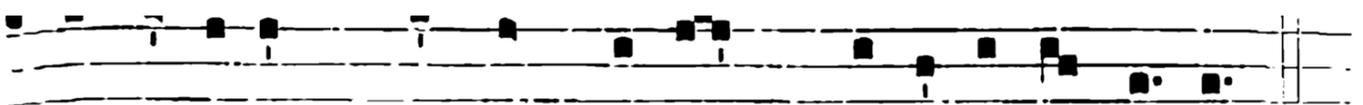
2 Ant.

III a

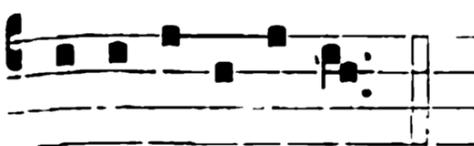
S



Alva nos, * Christe Salvá- tor, per virtú- tem Cru- cis :



qui salvásti Petrum in ma- ri, mi- se- ré- re no- bis.



Salvaci, Cristo Salvatore, per la forza della croce. Tu che hai salvato Pietro dalle acque, abbi pietà di noi!

E u o u a e.

SALMO 99 La gioia di coloro che entrano nel tempio

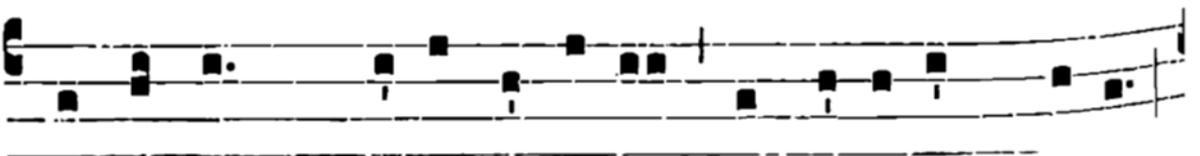
Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria (sant'Atanasio).

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

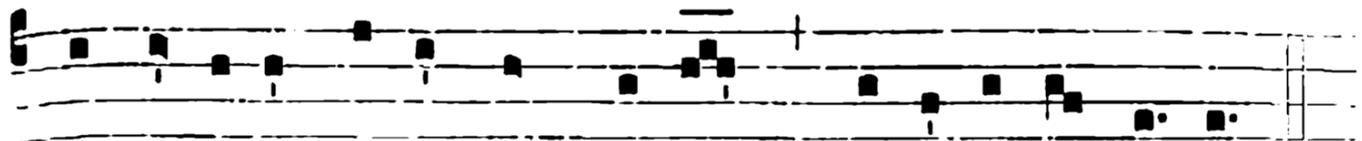
Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;
poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

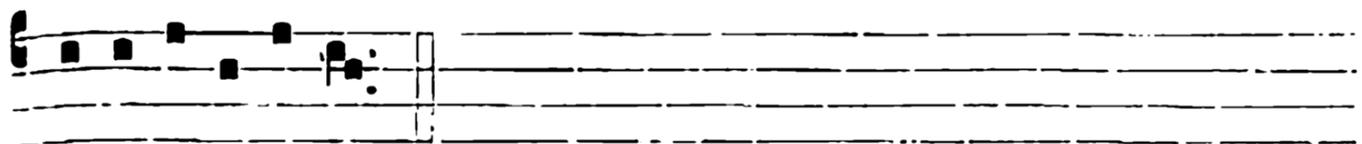
2 Ant. III a



S Alva nos, * Christe Salvá-tor, per virtú-tem Cru-cis :



qui salvásti Petrum in ma-ri, mi-se-ré-re no-bis.



E u o u a e.

3 Ant. *f*
E C-ce Cru-cem Dómi-ni, * fú-gi-te partes advérsæ :

vi-cit le-o de tribu Ju-da, ra-dix David, alle-lú-ia.

Ecco la croce del Signore: fuggano i suoi nemici! Il leone di Giuda, il germoglio di Davide ha vinto, alleluia.

E u o u a e.

SALMO 62 *L'anima assetata del Signore*

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
 di te ha sete l'anima mia,
 a te anela la mia carne, *
 come terra deserta, arida, senz'acqua.

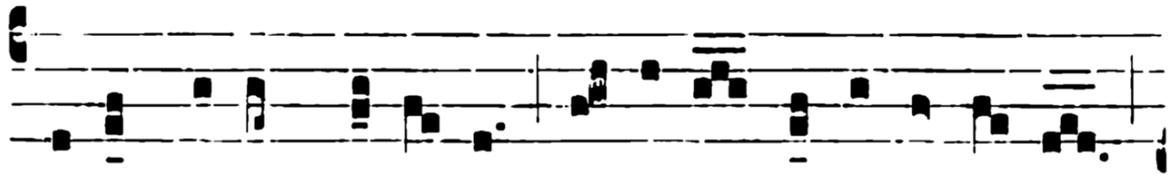
Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
 penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto; *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
 A te si stringe l'anima mia *
 La forza della tua destra mi sostiene.

Ma quelli che attentano alla mia vita *

scenderanno nel profondo della terra,
 saranno dati in potere alla spada,
 diverranno preda di sciacalli.
 Il re gioirà in Dio, †
 si glorierà chi giura per lui, *
 perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

3 Ant.  **E** C-ce Cru-cem Dómi-ni, * fú-gi-te partes advérsæ :
 vi-cit le-o de tribu Ju-da, ra-dix David, alle-lú-ia.

E u o u a e.

4 Ant.  **N** OS autem * glo-ri-á-ri opór-tet in cru-ce Dó-
 mi-ni nostri Je-su Chri-sti. E u o u a e.

Nostra gloria è la croce del Signore Gesù

CANTICO AT 47 Dn 3, 52-57

Ogni creatura lodi il Signore

Il Creatore ... è benedetto nei secoli (Rm 1,25)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedì sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

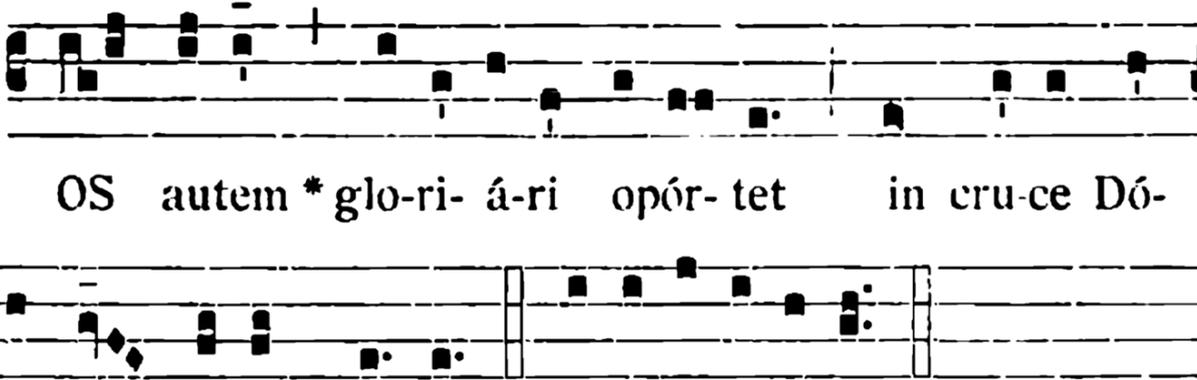
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Non si dice il Gloria

4 Ant.
VII c

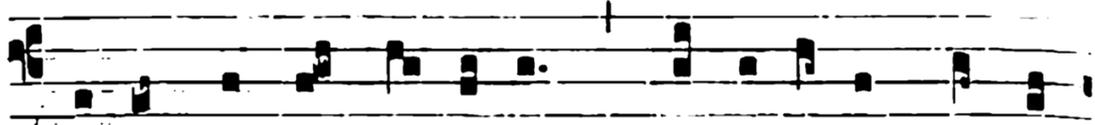


N OS autem * glo-ri- á-ri opór- tet in cru-ce DÓ-
mi-ni nostri Je-su Chri-sti. E u o u a e.

Ant.

II

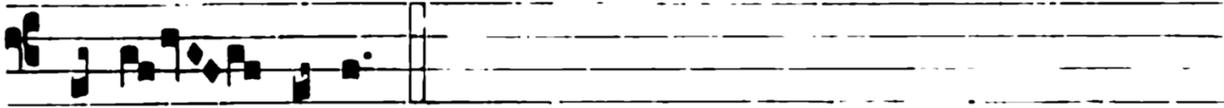
C



Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-



git, accíntus est po-ténti- a, surré-xit di- e térti- a,



alle- lú- ia.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, *

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

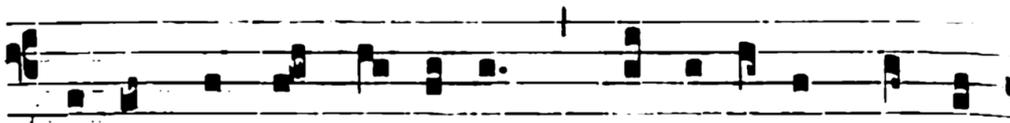
*lodatelo con cembali squillanti; **

ogni vivente dia lode al Signore.

Ant.

II

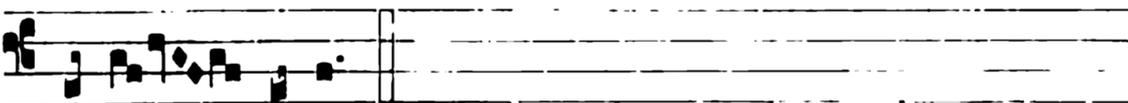
C



Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-



git, accíntus est po-ténti- a, surré-xit di- e térti- a,



alle- lú- ia.

LETTURA BREVE Eb 2, 9b-10

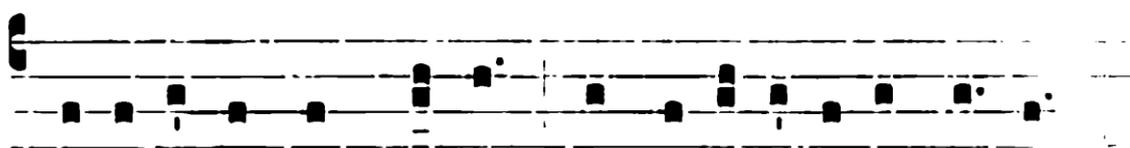
vediamo ora Gesù coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli sperimentasse la morte a vantaggio di tutti. Perché Cristo ha sofferto Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che guida alla salvezza.

RESPONSORIO BREVE

R. br.

VI

A



D-o-rá-mus te Christe, * Et bene-dí-cimus ti-bi.



∇. Qui- a per Crucem tu- am red-emísti mundum. ∇. Gló-ri- a



Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Antiphona IV

C Ru-cem tu-am * ado-rámus, Dó-mi-ne : et sanctam re-
surrecti-ónem tu-am laudámus et glo-ri-fi-cámus : ecce
e-nim propter lignum ve-nit gáudi-um in u-ni-vér-
so mundo. *Ps.* De-us mi-se-re-á-tur nostri, et be-ne-dí-cat
no-bis : * il-lúmi-net vultum su-um super nos, et mi-se-
re-á-tur nostri.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

 e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore
 a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto
 un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Antiphona IV

C Ru-cem tu-am * ado-rámus, Dó-mi-ne : et sanctam re-
surrecti-ónem tu-am laudámus et glo-ri-fi-cámus : ecce
e-nim propter lignum ve-nit gáudi-um in u-ni-vér-
so mundo. *Ps.* De-us mi-se-re-á-tur nostri, et be-ne-dí-cat
no-bis : * il-lúmi-net vultum su-um super nos, et mi-se-
re-á-tur nostri.

KYRIE ELEISON
PADRE NOSTRO
ORAZIONE